

Comunità Parrocchiale Santa Maria Ausiliatrice Caselle di Selvazzano

1925 - 2025



Bollettino Parrocchiale **N°21** A.D. 2025

DOMENICA 18 MAGGIO: V^a DI PASQUA



IL VANGELO

*Vi do un
comandamento
nuovo:
che vi amiate
gli uni
gli altri.*

Dal vangelo secondo Giovanni

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Gesù promette ai suoi un comandamento nuovo: «che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34). Il comandamento è «nuovo» non solamente a motivo del suo contenuto, ma della sua forma, del modo con il quale viene proposto. Il suo riferimento non è una norma da rispettare o trasgredire, ma una persona da imitare, o meglio sulla quale fondare la propria vita. Infatti, c'è un «come» che sostanzia il comandamento stesso: «come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (v. 34). Questo «come», più che l'esigenza di una imitazione (chi ne sarebbe capace?), indica un fondamento: ancorandovi al mio amore, costruendo la vostra casa sulla sua roccia, potrete amarvi gli uni gli altri. Il comandamento, più che un imperativo da eseguire, offre una possibilità da accogliere. Il termine che l'Evangelista usa in greco per definire il comandamento è entolè, formato dal verbo tello preceduto dalla preposizione en. Tello significa "porre", en "dentro". Se ne facessimo il calco, dovremmo dire in-posto. Tuttavia, come ben comprendiamo, nel nostro linguaggio il senso cambia del tutto: imposto significa qualcosa che ti è posto sopra, e dunque grava, schiaccia, opprime. In greco il significato è del tutto diverso: non "posto sopra", ma "posto dentro", come un seme che può essere accolto, custodito, nutrito, finché non sprigioni il suo frutto. Ecco allora l'importanza di rileggere le parole di Gesù nella luce della Pasqua. È morendo sulla croce, è offrendo la sua vita per noi, è amandoci sino a questo limite estremo, ovvero a questo compimento pieno, che Gesù pone dentro di noi, con il suo amore, una possibilità che altrimenti non avremmo né potremmo acquisire in qualche altro modo. La Pasqua ci rivela non solo il «come» Gesù ci abbia amato, ma consegna questo «come» alla nostra possibilità. Il che non significa necessariamente che dobbiamo amarci gli uni gli altri fino al limite estremo di offrire la vita nella morte, come ha fatto Gesù sulla croce; significa piuttosto che la nostra obbedienza a questo comandamento è resa possibile da un dono che ci precede, che possiamo accogliere e custodire in noi, assecondare nella sua maturazione, fino a gustarne il frutto maturo nelle nostre reciproche relazioni.

LITURGIA DELLA SETTIMANA

Sabato 17 Maggio

Feria del Tempo di Pasqua

(1ª settimana del Salterio)

Domenica 18 Maggio

Vª di Pasqua

**Inizio Pontificato
di Papa Leone XIV**

Domenica della Carità

Lunedì 19 Maggio

Feria del Tempo di Pasqua

Martedì 20 Maggio

Feria del Tempo di Pasqua

Mercoledì 21 Maggio

Feria del Tempo di Pasqua

Giovedì 22 Maggio

Feria del Tempo di Pasqua

Santa Rita da Cascia, religiosa

ore 16.00 PRIMA CONFESSIONE

per i ragazzi di quarta elementare.

congratulazioni!

ore 18.00 Adorazione

ore 19.00 S. Messa festiva

- per Massarenti Maria.

ore 8.00 - per Bruno, Daniela, Fabrizio, Giuseppe, Ivano, Michele, Nereo, Pupa e Tiziano.

ore 10.00 Santa Messa di RINGRAZIAMENTO

per i bambini e i ragazzi dell'Iniziazione
Cristiana in particolare per coloro che hanno ricevuto
il **Sacramento della RICONCILIAZIONE**
e **CONSEGNA del PADRE NOSTRO**

- per la Comunità Parrocchiale;
- per Valerio e Chiarastella.

ore 18.00 Adorazione.

**ore 19.00 25° di MATRIMONIO di
DOSI ALESSANDRO e ROSSI ELISABETTA.**

congratulazioni!

- per Tronca Rita Giuseppina (Sett.);
- per Gastaldi Gabriella (Sett.).

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 - per Clorinda.

ore 20.45 Rosario presso i capitelli o le famiglie.

ore 8.00 Preghiera delle Lodi

ore 8.15 - Secondo Intenzione.

ore 20.45 Rosario presso i capitelli o le famiglie.

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 - per Menegazzo Bruna; - per Onelia e Luigino.

ore 20.45 Rosario presso i capitelli o le famiglie.

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 - per Lanza Giuseppe, Mori Anna Maria.
Guerra Federico e Biciato Pasqua;
- per Elia e Def. Fam. Borsetto e Poliero;
- per Biciato Evelino (Anniv.).

ore 20.45 Rosario presso i capitelli o le famiglie.

Preghiera delle LODI: dal lunedì al sabato: ore 8.15; domenica: ore 9.30 * Rosario ore 7.50

LITURGIA DELLA SETTIMANA

Venerdì 23 Maggio

Feria del Tempo di Pasqua

ore 15.00 Adorazione.

ore 15.30 - Secondo Intenzione.

ore 16.00 Vespro e Ascolto della Parola di Dio.

ore 20.45 Rosario presso i capitelli o le famiglie.

Sabato 24 Maggio

**SANTA MARIA AUSILIATRICE
PATRONA DELLA PARROCCHIA**

Feria del Tempo di Pasqua

(2ª settimana del Salterio)

ore 11.00 SANTA MESSA SOLENNE

in ricordo del CENTENARIO della NOSTRA CHIESA.

- Secondo Intenzione

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 S. Messa festiva

- per Spolaor Raffaello; - per Zotti Sonia;

- per Lissandron Aldo (Anniv.);

- per Tosato Lino;

- per Franco Luciano (Sett.).

Domenica 25 Maggio

VIª di Pasqua

ore 8.00 - per Nerina e Paolo; - per Zanellato Ada,
Guglielmo, Ermenegildo e Alba

ore 10.00 - per la Comunità Parrocchiale.

ore 18.00 Adorazione.

ore 19.00 - per la Comunità Parrocchiale.

APPUNTAMENTI

In Comunità

Domenica 18 Maggio

ore 11.00 Festa con le famiglie dell'Iniziazione Cristiana.

Martedì 20 Maggio

ore 21.00 Centro di Ascolto sulla parola di Dio.

ore 21.00 Prove di canto del coro in Chiesa.

Nella COLLABORAZIONE PASTORALE, in Vicariato e Diocesi

Sabato 17 Maggio

ore 9.00 Assemblea e **Giubileo** all'OPSA per
Catechisti, Accompagnatori ed Educatori.

Comunicazioni

- **GREST 2025:** Da Lunedì 9 a Venerdì 20 Giugno.

Iscrizioni in Centro Parrocchiale.

- **CONFESSIONI:** Sabato dalle ore 17.00 alle ore 18.30.

- **SANTE MESSE:** Per chi desidera la messa per i propri defunti,
chiedo la cortesia di prenotarla almeno 15/20 giorni prima.

Preghieria del VESPRO: lunedì, giovedì, sabato e domenica: ore 18.30

MESE DEL ROSARIO

La preghiera del Rosario è un segno del fervore della fede, è un segno dell'amore per la Madonna ed è anche un segno di privilegio: Maria è nostra Avvocata e rivolge a chi la invoca i suoi occhi misericordiosi.

La preghiera del Rosario sarà recitato nelle **dal lunedì al venerdì, alle ore 20.45.**

**30 MAGGIO 2025: ore 19.00 SANTA MESSA al capitello di Via D. Chiesa e
PROCESSIONE CON LA STATUA DELL'AUSILIATRICE**

**7 GIUGNO 2025: SANTA MESSA VIGILIARE DI PENTECOSTE
alle ore 18.30 con le Parrocchie della COLLABORAZIONE PASTORALE all'OPSA**

NEL CENTENARIO

La nostra Storia

Dalla Cronistoria della nostra Parrocchia

Nel 1928 il Vescovo Mons. Elia Dalla Costa mandò il primo Curato, Don Giovanni Gastaldon, che vi rimase fino al 1930. Il 26 luglio 1930 arrivò da Monselice il nuovo Curato Don Riccardo De Mori, che rimase a Caselle fino al 1940 come curato e poi fino al 1963 come Parroco: 33 anni! e quali anni! Col nuovo curato furono costruiti fra il 1931 e 1938 il presbiterio, il coro, la sacristia e aprendo con inaudito coraggio i muri della navata centrale, con archi e colonne, anche le due navate laterali e le cappelle. Nel 1941 furono affrescate l'abside e le cappelle laterali dai fratelli Galliano e Armando Miglioraro di Montegrotto su commissione e spesa di Mons. Vittorio De Zanche e per la sua elezione a Vescovo di Montefeltro (1941) come omaggio degli stessi pittori fu affrescato il Battistero (ora cappella dell'Ausiliatrice). La Chiesa fu arricchita della statua della Madonna, opera dello scultore Cadorin di Venezia e donata dallo stesso Mons. De Zanche; mentre i fratelli Antonio, Pietro e Giuseppe De Zanche donarono le statue del S.Cuore e Don Bosco, opere dello scultore Luigi Strazzabosco. La Chiesa fu solennemente consacrata dallo stesso Vescovo De Zanche il 22 novembre 1958.

